

Centesimi 10

ABBONAMENTI

Anno L. 25 Semestre L. 13

Trimestre L. 7

Abbonati sostenitori L. 40

Abbonati benemeriti L. 60

Direzione e Amministrazione

Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 252

il Friuli

quotidiano dei popolari friulani

Le inserzioni si ricevono presso la **Unione Pubblicità Italiana**, Via Manin 8, Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità occasionale, finanziaria: pagina di testo L. 0.75; Cronaca L. 1.50; Pubblicità in abbonamento: pagina di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.—; Mortuari L. 0.75.

La grave situazione dell'alimentazione in Italia esposta alla Camera dall'on. Soleri

Il Paese saprà superare pur questa crisi che sarà probabilmente l'ultima

ROMA, 30. SOLERI, Commissario per gli Approvvigionamenti e i Consumi Alimentari, risponde alle interrogazioni degli on. Berardelli, Zucchini, Guiffrida, Dragoni, Garibotti, Montini e Albanese sull'approvvigionamento del frumento e sulla situazione alimentare generale. Accenna alle condizioni degli approvvigionamenti dopo l'armistizio e dopo aver rilevato la illusione i cui tutti caddero, che la situazione alimentare dovesse tosto sistemarsi col cessare delle ostilità.

Passa a considerare i vari aspetti della condizione alimentare d'oggi. La linea dell'azione statale deve sempre più ispirarsi a concetti di realtà più che di teoria. L'intervento dello Stato deve a poco a poco trasformarsi in modo da limitarsi a tutelare l'interesse del consumatore e ad infrenare gli abusi della speculazione restringendo la gestione monopolistica di Stato in casi di estrema esigenza che oggi può dirsi limitata ai soli cereali. Così ad esempio: la rapida e pressò che completa ricostituzione del patrimonio zootecnico ha permesso di togliere ogni restrizione ai soli cereali. Così ad esempio: la rapida e pressò che completa ricostituzione del patrimonio zootecnico ha permesso di togliere ogni restrizione ai soli cereali.

Quanto all'olio, grazie al raccolto che si annunzia discreto, l'oratore spera poter presto consentire la piena libertà del prodotto limitando l'azione per l'integrazione del fabbisogno con olio di semi.

Per ciò che si riferisce allo zucchero, l'approvvigionamento statale si limita alla popolazione civile per conservare ad essa il beneficio del minor prezzo disinteressandosi dell'approvvigionamento alle industrie che vi provvedono direttamente. Analogo criterio di dare alimento alle industrie e lavoro alle maestranze senza impoverire la situazione alimentare del Paese ha consentito la esportazione all'estero delle paste alimentari con una limitata fabbricazione di dolci; però l'industria provvederà direttamente all'importazione delle occorrenti materie prime senza alcuna assegnazione statale.

Lo Stato potrà tutta la sua opera nel frenare la speculazione

Comunica inoltre che lo Stato va ormai disinteressandosi degli altri generi minori, come lo scotolame, le carni suine e i legumi. Però lo Stato contemporaneamente a questa attenuazione del proprio intervento diretto, deve intensificare la sua azione moderatrice contro la speculazione. Questa opera del Governo troverà esplicazione specialmente nello sviluppo delle Cooperative di Consumo. A tale scopo il Commissariato dei Consumi ha iniziato un'opera di riconoscimento e di epurazione di esse, affidando l'arduo compito ad una Commissione composta dei più noti ed attivi cooperatori che cercherà di far cooperare largamente le cooperative le quali possono influire sulla economia nazionale in materia annoverata corrispondenti locali di distribuzione; loda i consorzi di generi dei quali non pochi hanno svolto un'opera socialmente ed economicamente feconda, mentre però occorre provvedere ad impedire le malcaute e disastrose speculazioni cui alcuni si abbandonano.

La grave situazione granaria

L'oratore richiama poi l'attenzione della Camera e del Paese sul gravissimo problema dei cereali. La saldatura del nuovo raccolto sta avvenendo faticosamente; fu già dovuta iniziare la distribuzione del nuovo raccolto in anticipo sugli anni precedenti per fronteggiare la presente situazione.

Il raccolto nazionale, che si annunzia discreto, si presenta invece nel produzione nazionale sarà assai inferiore ai 40 milioni di quintali di fronte ad una media di 48 milioni.

Ciò si ripercuote in modo assai grave sulle requisizioni. Le Commissioni provinciali di requisizione segnalano delle cifre pressoché sconfortanti. Da tale prodotto occorre detrarre la quota lasciata alla popolazione produttrice in ragione

verebbero insormontabili se non si potesse infondere nelle popolazioni la certezza che non mancherà il necessario approvvigionamento.

Non crede opportuno preoccuparsi eccessivamente della minor produzione mondiale di cereali e crede in questo punto le statistiche siano esageratamente pessimiste a scopo di speculazioni. E' poi assolutamente necessario ricorrere alla miscela per potere utilizzare la farina di granturco di cui esiste una grande disponibilità. Il problema è essenzialmente, per non dire esclusivamente, finanziario, ma l'oratore è convinto che il nostro erario potrà far fronte alle spese necessarie. Richiama poi l'attenzione del Governo sulla necessità di impedire in modo assoluto che il frumento serva per alimentazione del bestiame, il che avviene perché in questo momento il prezzo del frumento è inferiore a quello di altri cereali, situazione paradossale alla quale conviene porre fine.

Torbidi sanguinosi a Catania

Cinque morti e oltre 30 feriti

CATANIA, 30. — In seguito ai luttuosi avvenimenti di Randazzo la Camera del Lavoro di Catania proclamava ieri lo sciopero generale.

Di fronte alle minacciose intenzioni degli scioperanti ogni resistenza si affievolì e in breve la vita cittadina fu completamente paralizzata. La città rimase senza pane.

Il segretario della Camera del Lavoro arringò in via Lineoli i simpatizzanti convocandoli a comizio, la sera stessa, al teatro San Giorgio.

Ebbe luogo un comizio in cui furono pronunciate disersi violentissimi. All'uscita i convinti tentarono di inscenare una pubblica dimostrazione a base di grida antidinastiche.

Idimostranti cozzarono contro un cordone di Guardie Regie che obbedienti agli ordini ricevuti, si limitarono ad impedire che la folla tumultuante potesse varcare lo sbarramento. L'atteggiamento delle Guardie inviperì i capeggiatori del movimento e contro la forza pubblica furono sparati colpi di rivoltella e lanciate due bombe a mano. Un borghese che si trovava alle spalle delle Guardie Regie, cadde a terra morto.

I dirigenti del servizio di P. S. dettero, allora, l'ordine di caricare i dimostranti.

Alcune guardie ferite dalle schegge delle bombe erano cadute. La folla anziché indietreggiare, si faceva sempre più minacciosa. Per non lasciarsi sopraffare la forza fece uso delle armi.

Qualche dimostrante cadde; ma i compagni continuarono a sparare contro le guardie. E s'impegnò una mischia furiosa; le guardie però riuscirono a sgombrare via Lineoli. Ma gli organizzatori della dimostrazione non si dettero per vinti. In piazza Mangani sorse un altro conflitto con sparatorie di armi da fuoco e altri morti e feriti.

Dopo questo nuovo spargimento di sangue, la calma ritornò. I cordoni di guardie furono ristabiliti agli sbocchi delle vie e i dimostranti si persuasero a non ritentare gli assalti.

Il bilancio della tragica serata si riassume in queste cifre: cinque morti tra i quali la guardia regia Bartolomeo Martisano e certo D'Urso Giuseppe, una trentina di feriti trasportati al Civico Ospedale e tre di essi gravissimi.

Si può pagare qualcosa di più anche il pane se pel vino non si bada a prezzi!

Nota poi che nelle attuali condizioni della classe proletaria l'aumento di qualche centesimo sul prezzo può essere sopportato senza sforzo (interruzioni dell'estrema sinistra).

Afferma che il popolo è disposto a pagare qualcosa di più pur di avere la quantità necessaria; tanto è vero che paga il vino a prezzi elevatissimi e non tiene alcun calmere (nuove interruzioni della sinistra).

Termina affermando che tutti gli altri problemi sono di secondaria importanza, di fronte a quella di assicurare alla popolazione italiana il pane necessario (vive approvazioni, commenti).

DUGONI intende rilevare gli errori del passato per trarre l'ammestraimento per i futuri provvedimenti. Osserva che potremo largamente rifornirci nella Jugoslavia, in Bulgaria e in Crimea dove esistono forti depositi di cereali. Se non possiamo valerci di questi mercati, ciò si deve al non avere ancora definita la nostra situazione internazionale nei rapporti con questi Stati. Nella politica interna poi si è commesso l'errore di non aver saputo disciplinare la coltura granaria e di aver permesso che al grano fossero preferite altre colture, come quella della canapa, più redditizia per i produttori.

Chiede perché il tesseramento dei generi alimentari di prima necessità sia applicato in più larga scala e per tutte le classi senza alcuna eccezione. Circa il prezzo del pane riconosce che esso è inferiore a quello che è il costo del pane, ma afferma che un rinerudimento di tale prezzo non potrebbe provocare una viva agitazione politica.

La città di Venezia citata all'ord. del giorno dell'esercito francese

PARIGI, 30. — La città di Venezia è stata citata all'ordine del giorno dell'esercito con la seguente motivazione: « Durante 40 mesi al fronte di mare e durante i 10 mesi al fronte di guerra, si è mostrata degna del suo brillante passato, tenace e serena malgrado le ferite crudeli riportate per i bombardamenti aerei che hanno sollevato la riprovazione unanime del mondo civile ed è rimasta impassibile davanti alle minacce del nemico, forse più per il coraggio ed il patriottismo dei suoi abitanti che per la protezione naturale delle sue acque ».

Settimana religiosa-sociale per studenti e professionisti a Vittorio Veneto

Sarà tenuta dal 30 agosto al 4 settembre una settimana religioso-sociale a Vittorio Veneto. Fra giorni uscirà il programma col nome degli inseguenti.

Sono aperte forme, presso la Segreteria del Consiglio Regionale Veneto (palazzo Filodrammatici, Treviso) le prenotazioni, che verranno chiuse con il giorno 20 agosto. — La quota per il vitto e l'alloggio è di Lire 75.

Mostra nazionale d'Arte Sacra a Venezia

Le mostre individuali

Fra un mese e precisamente il 1.° settembre una dozzina delle magnifiche sale dell'ala Napoleonica del Palazzo Reale di Venezia, si apriranno ai visitatori della grande Mostra Nazionale d'Arte Sacra.

I preposti all'organizzazione dopo non lievi difficoltà possono oggi sentirsi tranquilli per il felice esito che sarà per sortire questa Mostra originale, che ha già incontrato il più largo favore degli artisti sommi italiani.

A dare una prima idea dell'importanza che assumerà questa Esposizione troviamo opportuno fare oggi qui un nudo

elenco degli artisti che avranno mostre individuali, riservandoci più avanti di dare ulteriori e più diffusi particolari sugli artisti isolati e le loro opere.

Ecco le Mostre individuali in ordine cronologico.

Una sala sarà riservata al notissimo pittore Rovero di Torino, il quale esporrà una ventina di pastelli in parte di proprietà e dati a prestito, e che si ispirano ai Vangeli. — Il giovane artista è un caro amico di Leonardo Bistolfi.

Il pittore Donati di Verona avrà in una sala alcuni quadri e vari progetti architettonici di chiese.

Un'altra sala accoglierà pitture, ceramiche e disegni dei tre Casella di Pescara, padre e figli.

La Ditta Giannotti e Chiesa di Milano allestirà una cappella completa.

Avremo poi una Mostra postuma, quella del testè defunto pittore Gaetano Prevati. — Le opere di questo grande scamporaso sono state cedute gentilmente dalla Società per l'Arte di G. Prevati di Milano.

Una sala sarà destinata alle opere del Morelli di Napoli, un'altra ancora riunirà i dipinti, le decorazioni e le originalissime incisioni del pittore evangelista Peschetta di Roma.

Vi sarà una sala degli architetti Bergamaschi.

In essa figureranno progetti architettonici dell'Alpago, de Cabiani, del Ferrazza, del Lancia, del Moretti, del Ponticelli e del Muzio.

Il pittore Lorarini dell'Accademia di Carrara (Bergamo) si presenterà con tre quadri, quattordici bozzetti e una grande pala d'altare.

I veneziani architetti Berti e Lorenzetti esporranno alcuni progetti di chiese.

Desterà certamente grande interesse la sala destinata ad accogliere le opere per il concorso della « Via Crucis » indetto da Ugo Oietti dall'opera di Soccorso per le Chiese rovinate, dalla guerra. Un'altra sala infine dovrà raggruppare tutti i progetti inviati per il concorso.

Lettere, documenti e fotografie trasmesse per telefono

LIONE, 30. — Nei giorni scorsi sono stati eseguiti fra Parigi e Lione importanti esperimenti di telegrafia e di teleantografia secondo il sistema inventato dal prof. Edoardo Belin. Mercè tale sistema si possono trasmettere per telegrafo lettere e documenti originali, disegni e fotografie con relativa rapidità.

Sulle anticipazioni alla Germania

Non sarebbe utile e possibile una specie di Consorzio economico tra le grandi nazioni alleate?

PARIGI, 30. — La Commissione delle finanze della Camera si è riunita per udire Millerand sulle convenzioni di Spa relative alle anticipazioni da fare alla Germania. La maggior parte dei membri della Commissione per gli Affari Esteri assistevano alla seduta ed erano presi parte alla discussione.

Dopo osservazioni di parecchi deputati, Millerand ha esposto le conseguenze che potrebbe avere dal punto di vista interno ed estero il rigetto del progetto di legge autorizzante il Ministro delle Finanze a fare delle anticipazioni. Briand, intervenendo nella discussione, ha detto che allo scopo di mantenere l'alleanza con l'Inghilterra, con l'Italia, col Belgio e con gli Stati Uniti ha suggerito un'intesa per i minerali e per il carbone che sono posseduti dai primi dalla Francia ed il secondo dalla Inghilterra. Perciò egli si è domandato: non si potrebbe immaginare tra la Francia, l'Inghilterra, l'Italia e il Belgio una specie di consorzio che le riavvicinerebbe nel terreno economico? Briand ha dichiarato che conosceva i grandi sforzi che Millerand aveva fatto per mantenere l'accordo cogli Alleati, aggiungendo che era convinto che l'accordo potrebbe essere più completo ancora se si avesse una politica comune.

Le Commissioni si sono quindi riunite in sedute separate. In quella delle

Finanze Briand ha fatto nuove dichiarazioni. Ha detto di essere stato colpito dal tono col quale Millerand ha esposto le gravi conseguenze che potrebbero derivare dal rigetto del progetto, specialmente per quanto riguarda le consegne del carbone. Ha aggiunto che d'altra parte non credeva utile in circostanze attuali aprire una crisi ministeriale. Alla fine la Commissione con 15 voti contro 7 e tre astensioni, ha dato parere favorevole al progetto.

L'Inghilterra al governo dei Soviet

Il testo della nota inviata

LONDRA, 30. — Ecco il testo della nota che Lloyd George ha letto alla Camera dei Comuni e che il Governo britannico invierà a Mosca: « Il Governo britannico, dopo aver consultato i suoi Alleati, è ora in grado di dare al telegramma di Cicerin del 24 luglio la seguente risposta: Il Governo britannico presuppone che un armistizio sia per essere concluso e che le ostilità siano per cessare tra la Russia del Soviet e la Polonia, ha proposto ai suoi Alleati di prendere parte ad una conferenza che si terrà in Londra nella quale il Governo dei Soviet in Russia sarà rappresentato. Si considera che non debba sussistere alcun dubbio sullo scopo di questa riunione e sulle potenze che vi devono essere convocate come sulle questioni essenziali che vi devono essere discusse. I due ultimi telegrammi del Governo dei Soviet lasciavano qualche dubbio in proposito. Quello del 19 luglio sembrava respingere la partecipazione degli Alleati nei negoziati per una pace tra il Governo dei Soviet e la Polonia e gli altri Governi vicini. L'ultimo telegramma invece sembrava ammettere tale partecipazione. Il Governo britannico considera che se i Governi Alleati debbono incontrare delegati del Governo dei Soviet con qualche probabilità di successo, i delegati del Governo polacco, nonché quegli degli altri Stati limitrofi interessati, devono pure essere rappresentati a Londra. La conferenza di Londra deve avere come scopo essenziale il ristabilimento della pace in Europa e in primo luogo tra la Polonia e la Russia sulla base dell'indipendenza della Polonia e della tutela degli interessi regionali e legittimi di due paesi. La Conferenza dovrà anche affrontare le questioni pendenti tra la Russia dei Soviet e gli Stati limitrofi che non hanno ancora firmato una pace definitiva con la Russia. Dopo la soluzione di tali questioni, la Conferenza dovrà esaminare quelle che esistono tra il Governo dei Soviet di Russia e gli Alleati e il ristabilimento di relazioni normali tra la Russia e gli Alleati stessi ».

Prima della lettura della nota, Lloyd George ha manifestato il suo dispiacere perché a causa dell'urgenza della risposta da dare a Mosca, è stato impossibile ottenere la presenza dei rappresentanti italiani a Boulogne.

IN BREVE

I plenipotenziari polacchi si sono presentati ieri, con pieni poteri, agli avamposti russi.

Per l'abolizione del servizio militare obbligatorio e la durata della ferma è stata presentata al Reichstag una legge provvisoria.

Nella flotta italiana — in seguito ad accordi interalleati — saranno incorporati alcuni esploratori e siluranti già appartenenti alle flotte nemiche.

I bolscevichi avrebbero occupato la fortezza di Ossorez e fatti prigionieri. Nella regione di Tarnopol avrebbero passato il fiume Sicut.

Che il presidio di Valona sia esiguo e quasi abbandonato è una voce assolutamente infondata. Il vero è invece che gran numero di volontari continuano ad affluire da ogni parte d'Italia.

Centenario Tomadiniano

Come il grande genio sarà onorato nella sua città natale

Il Comitato Costituito in Cividale per le onoranze centinarie tomadiniane ha diramato la seguente circolare:

Per la celebrazione del primo centenario di Mons. Jacopo Tomadini, grande musicista, di cui non solo Cividale, sua città natale, ma tutta Italia si onora, si costituirà già sin dal gennaio di quest'anno un apposito Comitato locale così composto:

Cav. avv. Antonio De Pollis, Sindaco Presidente onorario — Can. co. Liva Valentini, Decano, Presidente effettivo — Sig. Broit Giacomo — Comm. avv. Brodola Giuseppe — Co. prof. Della Torre Ruggiero — Co. Della Torre Renato — Prof. avv. Leicht Silverio — Avv. Marioni Giuseppe — M. o Tomadini Raffaele — M. o Don Zalian Vittorio.

Aderiranno prontamente e con entusiasmo alla proposta delle onoranze i più celebri maestri ed Istituti musicali d'Italia, e fu già per la ricorrenza pubblicata il seguente programma:

1. — Acquistare gli autografi tomadiniani ed assicurarne la conservazione ciò che per Cividale sarà il monumento più luminoso al suo illustre concittadino.
2. — Eseguire musica di Tomadini e promuovere l'esecuzione non solo in Friuli, ma anche fuori, presso i più rinomati Istituti e Scuole musicali, come farà, tra altri, P. De Santi di Roma, nella Scuola Musicale pontificia, di cui egli è direttore.
3. — Procurare la pubblicazione della massima tomadiniana presso una grande casa editrice.
4. — Dare alle stampe uno studio musicale storico su Tomadini.
5. — Collocare decorosamente le statue di Tomadini e del suo primo maestro Gandolfi.

Per la migliore possibile attuazione di tali proposte noi contiamo sul favore dell'Alto Comitato di eminenti personalità, cui il Comitato locale, potrà rivolgersi, appena superate le gravi difficoltà che sino ad oggi avevano impedito l'acquisto, ora finalmente assicurato, degli autografi di Tomadini: circa duecentosettanta opere. Frattanto in Cividale si inaugurerà l'anno centenario il giorno 21 agosto prossimo, festa di S. Donato, con esecuzione di musica tomadiniana alle funzioni, ed una conferenza. Durante l'anno poi si svolgerà il programma già esposto, ossia esecuzioni, edizioni delle opere (edizione che il M. o Perosi approvò come l'opera più degna della ricorrenza centenaria); pubblicazioni ed altri oggetti sopra indicati.

Tracciato così nelle sue vaste proporzioni il grave compito, ci volgiamo ora a tutti gli ammiratori di Tomadini, pregando ognuno singolarmente di concorrere con le proprie offerte, a procurarci i mezzi necessari per la buona riuscita della grande impresa; e confidiamo che ogni cultore ed amatore della arte musicale ci risponderà col suo generoso consenso, ad onore di Colui, che giustamente fu detto il Palestrina del secolo XIX, e deve essere considerato giusta le espressioni del P. Amelli, come il più valeroso campione, che scendesse in campo per la riforma della musica sacra in Italia.

Per il Comitato: Can. co. Liva Valentini, Presidente.
N. B. — Le offerte si spediscono a Don Vittorio Zaliani, o al conte Renato della Torre, Segretari del Comitato tomadiniano in Cividale.

SPILIMBERGO

Lavoro... a tessera. — Giorni fa il giovane F. T. si presentò dalla direzione della locale cooperativa rosso-giallo arancino e chiese lavoro.
— Potrà essere occupato, sempre che si iscriva alla locale Sezione socialista! Commenti? Guatterebbero. Però attendiamo una delle solite smentite alle quali con facilità sottoscrive il presidente.

La bicicletta che il giovane Antonio Giacomelli abbandonò per pochi secondi fuori dell'albergo alle Alpi, cambiato padrone. — Il furto fu denunciato.

TRICESIMO

Il telefono. — In questi giorni, si è congiunta la linea telefonica con la vostra città.

Il centralino è collocato nella rivendita Privativa della Signorina Ancilla Ottorino in Via S. Antonio, come prima dell'invasione.
La notizia verrà appresa con piacere essendo messa in grado la provincia di comunicare con questo centro che non è certamente dei meno importanti.

CIVIDALE

E il telefono? — Non c'è o non funziona. Mancano o non funzionano diverse case a Cividale. Nel caso nostro, chi dovesse comunicare qualcosa d'urgente con il capoluogo della provincia, deve servirsi del telegrafo o fare un viaggio, « tut-court », a Udine.

MOGGIO

La Cooperativa di Consumo è già un fatto compiuto meré la buona volontà e la tenacia di nostri bravi giovani. Si è aperta domenica con un incesso lusinghiero e, quello che promette, con plauso di tutta la cittadinanza che vede nel

l'istituzione realizzata il sono da tanto tempo agognato.

Alla nuova istituzione bianca, auguri di vita lunga e feconda.

Contro il divorzio venne spedito all'on. Giolitti, il seguente telegramma: « Sottosegione P. P. I. Dordolla di Moggio Udinese energicamente protesta contro progetto legge divorzio ledente coscienza cristiana dissolvente pace domestica e concordia nazionale. — Tolazzi Giuseppe, Segretario. »

LESTANS

Morte di un'ultra centenaria. — E' morta più che centenaria, dopo una vita dedicata al bene della famiglia, non senza sopportato pazientemente fino alla povertà, tale Bortuzzo Anna fu Gio. Battista, ved. di Toffolutti Luigi. Era nata il 14 febbraio 1818: aveva quindi la bellezza di 102 anni e mesi cinque e mezzo!

MEOLO

Un appello del Commissario Prefettizio ai Proprietari del Comune. — Merita di essere reso pubblico l'appello lanciato dal Commissario Prefettizio Sig. Manlio Savio, ai Sigg. Proprietari del Comune, onde raggiungere una buona volta quella pacificazione degli animi, si tanto desiderata dalla classe dei contadini e si duramente minata, in causa di quell'astensionismo completo dei proprietari dalle loro tenute:

« Il sottoscritto ha rilevato che tutti, o quasi tutti, i proprietari di questo Comune si sono fino ad oggi astenuti completamente, con un'apatia che non ammette scuse, dal prender parte alla ricostruzione morale e materiale del paese, ed è perciò dolente di dover richiamare tutti gli egregi proprietari, e per essi i loro agenti, che a loro in modo particolare spetta, nell'ora grave che attraversiamo, sovvenire ai bisogni dei propri dipendenti, compiere opera di pacificazione, e cooperare alla resurrezione della loro terra, piccola patria nella grande. »

Detto appello merita molti seguaci, detto esempio merita molti imitatori. F. C.

OSOPPO

(Ritard.) Riceviamo:

Ulmo Sig. Direttore, caldamente e di tutto cuore la preghiamo a volere inserire sul suo pregiatissimo giornale quanto segue:

Pur non volendo smentire totalmente le denunce fatte da alcune persone e non intendendo di negare che l'articolo comparso su un giornale cittadino non corrisponda affatto alla verità, sentiamo un dovere delicato di pregare le Autorità Militari del luogo a non voler prendere in seria considerazione i fatti denunciati, trattandosi semplicemente di alcuni militari di classi congedanti i quali sul far della sera ritirandosi un po' brilli, si sono lasciati sfuggire dalla bocca qualche evviva (si come oggi) appena avvertito dalla popolazione: che certamente, date le circostanze odierne, il momento e gli individui, non ha fatto nessunissimo caso. Ci meravigliamo poi che certi ridicoli particolari che non sono esattamente veri e che non valeva la pena di segnalare.

Vorremmo raccomandare a certe persone di usare — questo zelo indefesso — in altri luoghi ed in cose più interessanti che non siano queste inavvertite inezie.

Un gruppo di ex combattenti e cittadini Osoppini.

Fatale scoppio di una bomba. — Il ragazzo Dipoi Antonio, d'anni 14, ieri nel pomeriggio rinvenuto in aperta campagna un petardo Thevenot, lo prese e per curiosità si mise ad esaminarlo.

L'ordigno improvvisamente scoppiò investendo il ragazzo che cadde a terra intriso in un lago di sangue. Il Dipoi riportò gravi squarci alla testa tanto che giunse all'ospedale di Udine in cattivissime condizioni.

I sanitari riservarono ogni giudizio in merito.

S. PIETRO AL NAT.

Pesca di Beneficenza. — Domenica 10 Agosto avrà luogo in S. Pietro una Pesca di Beneficenza pro Circolo Giovanile. Alle ore 11 Mons. Liva benedirà la Bandiera, seguirà la S. Messa solenne con discorso. Ore 12 apertura della Pesca.

Domenica doveva essere tra noi anche l'on. Fantoni. Se non ch'è all'ultima ora ci pervenne il seguente telegramma:

« Spiacentissimo che situazione parlamentare non permetta partecipare convegno. — Invo amici tutti saluto cordiale fermo proposito visitare prossimamente Comuni Slavia nostra. — Fantoni. »

POVOLETTO

Ai Caduti. — Una degna commemorazione ebbero ieri i Caduti di Povoletto in memoria dei quali fu inaugurata una lapide.

Alla mattina ebbe luogo la Messa funebre nella parrocchiale con l'intervento di un picchetto dei cavalleggieri Monferrato e da uno del Battaglione Tirano del 5. o Alpini.
Prima delle esequie il compaesano sac. prof. dott. Drigani tenne una magnifica orazione funebre. Terminata la cerimonia, la chiesa sfollò e tutto il

popolo, assieme alle autorità, si portò dinanzi al Municipio per la scopritura della lapide. Appena dal marmo venne levato il velo che la copriva, prese la parola il Commissario Prefettizio Dottor Berghinz, cui seguì il tenente Cinnali.

Così, la cerimonia religioso-civile ebbe termine, cerimonia che lascerà nel cuore degli abitanti del Comune di Povoletto un imperituro ricordo. A mantenerlo vivo resterà fissa nei secoli la lapide inaugurata che porta incisi i nomi dei novantasei paesani caduti per il compimento di un sacrosanto dovere.

VARMO

Il nuovo Commissario. — La Prefettura ha inviato a questo Comune un nuovo Commissario scegliendo nella persona del Ten. Col. Cav. Vittorio Bernardis. A lui il benvenuto, coll'augurio di giovare assai a questo travagliato Comune.

Beneficenza. — Il Commissario Prefettizio cav. V. Bernardis nel constatare le critiche condizioni della Congregazione di Carità e i grandi bisogni locali, ha versato alla medesima L. 50. — Il Pevano alla stessa L. 20.
La Presidenza ringrazia.

MARANOLAGUNARE

Pugnala il compagno di lavoro e lo lascia in fin di vita

Ieri sera verso la mezzanotte il pescivendolo Luigi Ferro d'anni 26 da Mortegliano veniva a divorbio fuori da una osteria, col signor Pietro Mina fu Domenico d'anni 27.

Dalle parole passarono ben presto ai fatti ed il Ferro estratto da tasca un acuminato pugnale inferiva un colpo nel basso ventre all'avversario che cadde.

UDINE

Seduta della Commis. Pellagologica Provinciale

Tenne seduta, l'altro ieri, presso la Deputazione Provinciale, la Commissione Pellagologica della Provincia di Udine, sotto la presidenza dell'avv. cav. Luigi Perissutti, presenti inoltre i signori dott. Baiardi, dott. Berghinz, ing. G. Cantarutti, avv. Casasola, dott. Grillo, dott. Marchettano, agr. Morelli de Rossi, dott. Volpi Ghirardini.

L'ing. Cantarutti diede relazione dell'operato della Commissione durante il precedente esercizio, e informò sull'azione svolta a favore del Pellagrosario di Mogliano Veneto per il ricupero di Udine.

La Commissione approvò di elevare da L. 500 a L. 1000 lo stanziamento annuo a favore della Cattedra Ambulante di Agricoltura, per le attività che questa svolge nel campo agrario-pellagologico.

Il dott. Grillo riferì sui provvedimenti sanitari, lamentando lo scarso interessamento dei Comuni.

Interloquirono i dott. Baiardi, Berghinz, Volpi Ghirardini, quest'ultimo confermando che la pellagra tende a diminuire, certo in conseguenza delle migliorate condizioni alimentari. Su proposta del dott. Berghinz la Commissione, costituiti in sottocommissione sanitaria, a presentare nel più breve tempo possibile una statistica dei pellagrosi poveri dei 56 Comuni pellagrosi della Provincia; ciò nell'intento che l'aiuto della Commissione sia rivolto ai veramente bisognosi.

Il dott. Berghinz richiamò l'attenzione della Commissione sull'opportunità di occuparsi della cura vitaminica della pellagra.

Sulle proposte di provvedimenti agrari-pellagrosi parlarono il cav. Morelli de Rossi, il dott. Marchettano. Si confermò specialmente la necessità di stabilire l'assegnazione di premi di conservazione per la patata matilde, affinché non si ripeta ogni anno la difficoltà di trovarne per semina.

Coll'approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo, la seduta si scioglie.

La Giunta Diocesana di Udine e la minaccia del divorzio

La Giunta Diocesana di Udine, in questo momento di trepidazione per lo iniquo tentativo massonico che vorrebbe introdurre in questa bella Italia la più infame delle leggi, ha diramato ai sacerdoti della Arcidiocesi nostra una circolare, la cui lettura gioverà non alle sole persone a cui è indirizzata:

« Col progetto Marangoni, purtroppo già approvato agli Uffici della Camera, la minaccia del divorzio oggi riappare più allarmante. Ebbene: più compatta e tenace sia la nostra opposizione.

Noi siamo cattolici e però religioso dovere ci impone di opporci a che sia offesa la Divinità del « quod Deus conjunxit homo non separet »; noi vogliamo che regni fra noi moralità di costumi e riguardiamo l'istituto familiare fattore troppo importante di essa, perché l'infame e nefasto tentativo divorzista non ridesti tutto il nostro sdegno e la nostra più fiera protesta.

No, non vogliamo il divorzio. Noi non vogliamo che s'irrida alla presente terribile crisi sociale col diversi-

de mandando un grido di dolore, mentre un rivololetto di sangue gli usciva dalla ferita.

La lama era penetrata in cavità per circa otto centimetri ed il Mina ridotto in fin di vita fu trasportato di urgenza con un'autovettura all'ospedale di Palmanova.

Il suo stato è grave ed i sanitari disperano di salvarlo.

Il feritore che aveva tentato di darsi alla latitanza fu raggiunto da due guardie di Finanza che lo ammanetterono trasportandolo alla Caserma dei RR. CC. di S. Giorgio di Nogarò.

TOLMEZZO

Ferisce accidentalmente il fratello.

Maneggiando una pistola ieri nel pomeriggio certo Pietro Vidone, feriva il fratello Arturo. Il proiettile partito dalla canna accidentalmente colpì il giovane Arturo alla spalla destra.

Ne avrà per parecchi giorni.

ARTA

Minacciava di morte certo Zanin Camillo per vecchi rancori, armato di una rivoltella militare.

Per questa sua bravata il giovane Eugenio Fuser venne tratto in arresto.

TORSA

Cade dal fenile. — Il ragazzo Valentiniano Gigante, d'anni 6, ieri verso le 16 cadeva dal fenile dove si era recato coi fratellini a giocare.

Riportò gravissime contusioni e ferite alla spina dorsale, tanto che fu trasportato d'urgenza all'ospedale della vostra città per le cure del caso.

I sanitari, dato lo stato grave in cui versa il Gigante, riserveranno la prognosi.

Non lo vogliamo e diciamo forte, alta e minacciosa la nostra opposizione al Governo. Tutti noi insorgiamo, come un solo uomo, contro l'insana minaccia; tutte le nostre Associazioni facciamo sentire la propria voce di deplorazione e protesta. Sia il nostro un impetuoso plebiscito « pro aris et focis » e sotto l'effluenza delle nostre energiche proteste, il fuoco di fila della nostra irremovibile resistenza, anche questa volta s'infanga la insidia politica di questo malaugurato progetto.

Questa G. D. si raccomanda, M. R. Signore, allo zelo apostolico della S. V. perché il nostro popolo sia illuminato sopra l'enormità della presente minaccia e perché le locali Società promuovano comizi e agitazioni di protesta e ne invino relativi telegrammi al Presidente dei Ministri.

Piduciosi di leggere in seguito la relazione dell'operato suo. Le esprimiamo i sensi di nostra grata deferenza.

Can. LUIGI QUARONASSI
Presidente.

Sac. LUIGI RIDOLFI
Segretario ».

Il prof. Antonio Milanopolo

Il noto, simpatico pittore udinese, il maestro di una generazione di giovani artisti, è scomparso ieri improvvisamente. Lasciò ottimi lavori, tra i quali ci vengono in mente un magnifico ritratto dal grande Jacopo Tomadini e un S. Paolo Patriarca di Aquileja per la Chiesa di Lavariana. Oltre a ciò a lui furono affidati importanti restauri a tele di autori celebri. Tanto merito però scomparso quasi di fronte alla sua opera assidua, intelligente d'insegnante. Quarant'anni di insegnamento di ornato presso la scuola « Giovanni d'Udine » sono un titolo alla benevolenza da parte dei cittadini udinesi che non può essere dimenticato così facilmente. A lui il nostro doveroso tributo di compianto a nome della cittadinanza.

Condoglianze vivissime alla famiglia.

Concorso a borse di studio. — E' aperto il Concorso per l'assegnazione di 14 borse di studio di L. 500 ciascuna, a favore degli Orfani dei militari caduti in guerra.

Presentare i documenti di rito entro il 15 settembre 1920 e rivolgersi per schiarimenti all'Associazione Nazionale fra gli insigniti di Onorificenza e decorati al valore — Piazza Duomo, 25, Milano.

Anche le motociclette si rubano e con esse si fila a tutta velocità. Questo purtroppo lo sa il signor Beconcini Corrado abitante in viale Venezia al quale rubarono una delle macchine in parola l'altra sera.

Dalla Società Operaia Generale di M. S. ed I. di Udine riceviamo:

I nostri Soci inseriti collettivamente alla Cassa Nazionale, che hanno compiuto il sessantesimo anno d'età, previa domanda, possono ottenere la liquidazione della rendita annua in base

alle norme dello Statuto e del Regolamento tecnico della tariffa della Cassa stessa.

IN BREVE

Uccide l'amante della moglie in un ristorante di Reggio Emilia certo Guerici Gregorio d'anni 26 da Livorno.

Al Tribunale di Conegliano è iniziato ieri il processo contro i bianchi. Tra gli accusati c'è anche un certo Bolzan Virgilio... deceduto prima ancora che avvenissero le dimostrazioni!

La Croce di guerra a Bassano, la cittadina del Grappa, fu consegnata da S. E. il generale Giardino.

Malgrado il divieto di Lloyd George, il cardinale irlandese Mannix si imbarcherà oggi a Queenstown a bordo del « Baltic » per rimpatriare.

ATTILIO OSIUZZI Direttore responsabile.
Udine - Stab. Tip. S. Paolo

Il Consiglio d'Amministrazione della R. Scuola Professionale « Giovanni d'Udine » partecipa con vivo dolore il decesso avvenuto stamane del

Prof. Antonio Milanopolo pittore

da oltre un quarantennio insegnante di ornato presso questa Scuola.

Il Corpo insegnante; gli allievi, ed ex allievi, sono invitati a partecipare ai funerali, per rendere l'ultimo tributo di omaggio al vecchio maestro, benemerito dell'istruzione Operaia.

I funerali avranno luogo sabato 31 corrente alle ore 17 partendo dalla casa via Savorgnana, N. 17.
Udine, 30 luglio 1920.

Martedì 3 Agosto

alle ore 10 di mattina, in Roma, al Palazzo dell'Esposizione, a Via Nazionale, la Commissione di Vigilanza della Grande Lotteria Italiana, inizierà alla presenza del pubblico, le operazioni di imbussolamento dei cartellini con i numeri, nelle due rispettive Urne per potere effettuare alle ore 19 (7 pm.) DEL GIORNO SEGUENTE 4 AGOSTO, la estrazione dei numeri, per l'assegnazione degli 874 premi, per la complessiva somma in CONTANTI DI MEZZO MILIONE, 500.000 LIRE. Ultimi quattro giorni di vendita, degli ultimissimi biglietti ancora disponibili che per vecchia consuetudine sono sempre i più fortunati. Ogni biglietto costa Due Lire, e può guadagnare oltre L. 300.000. Ricordiamo che i soli biglietti venduti concorrono ai premi ed i non venduti, sono nulli e di nessun valore.

Col prossimo Agosto verrà aperto in TREVISO il nuovo

Collegio-Convitto Vescovile PIO X

Esso accoglie per quest'anno solo alunni di IV. Elementare, del Ginnasio inferiore e delle Tecniche. L'Istituto, per lo spirito che l'informa e per l'organizzazione con cui si presenta a funzionare, offre le migliori garanzie per quei Genitori che vogliono assicurare ai loro figli una solida educazione civile, intellettuale, religiosa.

Chiedere Programma alla Direzione: Piazza Rinaldi - TREVISO. N. 7 - Udine.

ZOLFO

SOLFATO DI RAME

TRIFOGLIO incarnato

Rivolgersi alla

ASSOCIAZIONE AGRARIA FRIULANA

UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

La « FRATTA » è di azione pronta e sicura.

La « FRATTA », agisce senza irritare.

La « FRATTA », non è gradevole al palato.

La « FRATTA », non provoca dolori.

La « FRATTA », è proclamata da un grande plebiscito Medico, superiore a tutte le altre acque purgative note, non esclusa la Janos.

ITALIANI! v'incombe il dovere di emanciparvi dalle acque straniere (Janos ecc.) preferite la « FRATTA », essa è ITALIANA e costituisce il purgante ideale

Comune di Varmo

AVVISO DI CONCORSO

Sino al 10 Agosto 1920 è aperto concorso al posto di Segretario Comunale con lo stipendio di L. 700 oltre alla indennità caro-viveri.

Documenti di rito.
Il Commissario Prefettizio
Avv. G. E. Marò.

La Banca Popolare di Riva in Liquidazione

Avvisa i Signori Azionisti che a data dal giorno 2 p. v. Agosto sarà pagata presso l'Agenzia della Banca del Friuli in Buia il primo acconto in ragione del 70 per cento verso presentazione di titoli.

Buia, 27 luglio 1920.
I Liquidatori

Più fatti, meno parole

Questo è doveroso e onesto compito del

PRIMO ISTITUTO ITALIANO di Ortopedia Addominale Incrociata

Torino - Piazza Statuto, 10 - Torino

ERNIE

La vera cura e miglioramento di qualunque ernia la più voluminosa ed antica, si ottiene col cinto meccanico anatomico a pressione inalterabile ed a centro nel cuscinetto. Per la superiorità e straordinaria efficacia anche nei casi più disperati è preferito sopra ogni altro sistema finora conosciuto. All'esercizio da chiarissimo, da cui il beneficio purtroppo oggi troppo facilmente si lascia adescare, si impone un costo tollerabile, leggerissimo ed elegante, di durata e non reca il più piccolo inconveniente.

Le persone che non possono venire in Torino, potranno portarsi a: UDINE, lunedì 9 Agosto - Hotel Italia - PORDENONE, lunedì 9 Agosto - Hotel Centrale.

POSTDIODARSEMO CALOSI

Primo Ricostituente Italiano RACCOMANDATO

Linfatismo Scrofolosi Reumatismo Tuberculosis ossea e giandali Arteriosclerosi Malaria Affezioni cardiache Anemia Depressione erganica

Primo Farmacista e Grossista di Medicinali. Santa. Via. di. CALOSI e Figli. FIRENZE

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.

Concessionaria per Udine e Provincia la ditta MALESANI, RINALDI e C. PINI grossisti medicinali, Via Cornalba, N. 7 - Udine.